



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 16 settembre 2018

FIN - CAMPANIA

Domenica, 16 settembre 2018

FIN - Campania

16/09/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 3	<i>Raffaele Nespoli</i>	
La proposta del Posillipo «Ospitiamo noi i ragazzi»		1
16/09/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 23	<i>CARLO FRANCO</i>	
Ori e argenti napoletani I campioni del Savoia si esaltano in Bulgaria		2
16/09/2018 Il Mattino Pagina 25		
PALLANUOTO POSILLIPO, FESTA PER IL CAPITANO		4
15/09/2018 Il Roma Pagina 13		
Posillipo, ora "x" per la vendita		5
16/09/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 37	<i>FAUSTO NARDUCCI</i>	
REMO E RITMICA, I SUONI DELLE MEDAGLIE		6
16/09/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 51		
Paltrinieri nella 10 km del lago Qiandao		8

<-- Segue

FIN - Campania

Andrea Coppola.

Fa bene a gongolare Carlo Campobasso, il presidente del Circolo Savoia, che si coccola i suoi tre gioielli, ma tutto lo sport italiano fa festa per questi campioni silenziosi che conquistano il mondo senza mai atteggiarsi a divi. E guadagnando quanto basta per vivere.

La finale del 4 senza ha regalato una emozione straordinaria: ci fosse stato Bisteccone Galeazzi a raccontarla la festa sarebbe stata completa.

Le «voci», invece, esprimevano una gioia eccessivamente composta, quasi sommessata: alle volte l' enfasi non stona, ma questa è solo una nostra idea.

Riavvolgendo il film della gara c' è da andare in bestia per la vittoria sfumata: dieci metri in più ed avrebbero vinto gli azzurri. Un destino beffardo, ma poco importa: i quattro moschettieri di questa barca che è un po' la regina, con l' otto, del canottaggio moderno hanno confermato che tra due anni a Tokio chi vorrà salire sul podio dovrà fare i conti con la loro indistruttibile voglia di vincere sorretta da una classe purissima. Erano dati per spacciati, hanno di nuovo messo tutti in riga, anche se il grande capo, Giuseppe La Mura, e il suo braccio vincente, Andrea Coppola hanno fatto gli straordinari per rimaneggiare due volte la formazione: l' ultimo inserimento, in extremis, è stato decisivo, Bruno Rossetti ha dato pi peso alla barca e più potenza alla barca. Il resto lo hanno fatto il genio tattico di Marco Di Costanza e di Matteo Castaldo che sanno gestire come pochi la tensione che precede i grandi avvenimenti. Lo hanno fatto a Rio De Janeiro conquistando il bronzo olimpico, si ripeteranno a Tokio.

CARLO FRANCO

PALLANUOTO POSILLIPO, FESTA PER IL CAPITANO

Il capitano del Posillipo Paride Saccoia ha ricevuto l'abilitazione alla professione di commercialista superando anche la prova orale dopo le tre scritte. Saccoia, che si è laureato nel 2017 discutendo la tesi con il professore Paolo Stampacchia, lavora presso lo studio Riveccio e associati.

«È stata dura dividersi tra sport e studio ma la soddisfazione per questo traguardo è grandissima», spiega Saccoia, che si prepara col Posillipo per l'esordio in Coppa Italia venerdì 21.

Sport M Domenica 18 Settembre 2018

FERRARI, SERVE L'IMPRESA

► Singapore: Vettel in seconda fila, pole di Hamilton ► Il tedesco non brilla ed è costretto a inseguire male anche Raikkonen che ottiene il quinto tempo ► «Brutto risultato, qualche pasticcata e confuse»



FORMULA 1
Alessandro Ferrari
 DEDICATO Dovere essere una prima alla Ferrari? Per il papà di Alonso, il figlio di Felipe, è un'occasione di dimostrare la sua competenza. Il papà di Alonso è un ingegnere, il figlio di Felipe è un pilota. Il papà di Alonso è un ingegnere, il figlio di Felipe è un pilota. Il papà di Alonso è un ingegnere, il figlio di Felipe è un pilota.

Canottaggio
Castaldo-Di Costanzo argento-beffa ai Mondiali
 Nel giorno in cui l'Italia di Giacomo Gottelli, Luca Rambaldi, Andrea Pizzani e Filippo Bonifazi aveva...

ITALIA PEGALA L'ARGENTINA
 L'Argentina si è qualificata per la Coppa del Mondo di calcio. L'Argentina si è qualificata per la Coppa del Mondo di calcio.



sky sport

IL CALCIO DI SKY ANCHE SUL DIGITALE TERRESTRE
 Sky TV + Sky Calcio + Sky Sport a 34.90€ al mese, prezzo bloccato per 12 mesi.

UNA GRANDE OFFERTA IMPERDIBILE FINO AL 16 SETTEMBRE 02 5050 | sky.it

ASSEMBLEA L' appello del presidente del Circolo Nautico ai soci a presenziare Posillipo, ora "x" per la vendita

NAPOLI. Scatta l' ora "x" al Circolo Nautico Posillipo che per domani ha convocato un' assemblea straordinaria per consultare i soci sull' attuazione del diritto di prelazione alla vendita dell' impianto sportivo.

Un appuntamento importantissimo, secondo alcuni frequentatori del sodalizio rosso verde, per il quale si è mosso in prima persona il presidente Vincenzo Semeraro, il quale ha rivolto un appello a tutti soci a partecipare all' incontro.

Numeri alla mano, infatti, serve la presenza della maggioranza dei soci per ratificare la volontà di acquistare la sede messa in vendita dal Comune di Napoli nella sezione dei beni da alienare per far quadrare i conti di Palazzo San Giacomo.

In realtà già da alcune settimane gli sportivi e i genitori dei giovanissimi atleti che si allenano e frequentano il Circolo Posillipo avevano promosso una petizione chiedendo al sindaco Luigi de Magistris e agli assessori competenti di non privarli, con una eventuale vendita, di un impianto sportivo in un territorio dove le residue strutture e quelle sopravvissute ad altre alienazioni, non riescono ad assolvere nemmeno sufficientemente il compito di programmazione atletica.

Domani dunque la risposta del Posillipo all' invito da parte del Comune di ufficializzare le proprie intenzioni.

12 ROMA
NAPOLI

LA VISITA Il Presidente albanese parla di ampliamento della cooperazione con la compagnia partenopea

Meta-Lauro, vertice per il Porto

di Marco Autrone

NAPOLI. Il ricordo di un passato glorioso è lontano che univa il popolo albanese e napoletano. Un periodo in cui tra le due diverse aree del Mediterraneo, la zona balcanica e tirrenica, vi erano forti contatti. È questo che ha spinto il Presidente della Repubblica Albanese, Ilir Meta, a venire in visita a Napoli in occasione del giubileo nazionale per ricordare la morte di Giorgio Castrifrancesco, il eroico difensore dell'indipendenza albanese contro l'invasione ottomana nel secolo XV. Un personaggio che ha avuto un legame concreto con la storia della nostra città. Castrifrancesco, infatti, nel 1459 si recò in Italia per aiutare Ferdinando I, re di Napoli, figlio del suo amico e protettore Alfonso d'Aragona, nella lotta contro il rivale Giovanni d'Angiò ed il suo esercito. «Visitare Napoli è un grande piacere» ha affermato il presidente Ilir Meta ospite negli uffici della «Lauro» presso la Stazione Marittima partenopea - e la sua visita coincide con un anniversario storico per l'Albania che, per certi versi, riguarda anche la nostra città. Non scartiamo forte il legame con l'Italia. Ad unire è anche lo sport. Abbiamo avuto allenatori di calcio italiani e seguiamo la Serie A per i calciatori albanesi che vi militano. Molti tirano Napoli per la presenza di Hyjas in maglia azzurra. Ma la visita del Capo di Stato albanese mira anche a guardare ad una maggiore collaborazione tra i due Paesi. «Essere a Napoli - ha promesso l'ospite di Tir-

rana - è stata pure un'occasione per vedere come lavorate voi per il vostro porto. Il nostro obiettivo è incrementare ulteriormente la cooperazione con Napoli e l'Italia dal punto di vista turistico, commerciale e del trasporto di merci via mare». La visita a Napoli del Presidente albanese è stata anche l'occasione di un incontro anche con il sindaco Luigi de Magistris. La prossima tappa sarà il Vaticano dove incontrerà Papa Francesco. La Chiesa, infatti, storicamente ha sempre guardato di buon occhio l'Erce balcanica per aver difeso i valori cristiani dall'invasione musulmana. Piena soddisfazione per la visita dell'ospite di Tirana a Napoli è espressa da Salvatore Lauro, presidente del Terminal Napoli: «Fa molto piacere questo incontro perché noi con la «Lauro» siamo stati i primi a collegare Otranto con Valona gli trent'anni fa. Abbiamo visto nel tempo come l'Albania è cresciuta e continua a crescere sotto l'aspetto turistico e dei trasporti. Sicuramente è importante avere uno scambio di idee e collaborazione tra due Paesi. Il Terminal Napoli è una struttura di rilievo che rappresenta un collegamento fondamentale per le navi da crociera. Bisogna ricordare, inoltre, che il Golfo di Napoli è al secondo posto al mondo per passeggeri trasportati. È importante - chiede Lauro - avviare una sinergia e conoscere le migliori pratiche che contraddistinguono Albania e Italia in merito a questioni come turismo e sviluppo tecnologico».

AL COMUNE Scambio di doni con il sindaco e la promessa di rivedersi a Tirana entro l'anno

Il Capo di Stato albanese incontra de Magistris

NAPOLI. Visita privata a Palazzo San Giacomo di Ilir Meta, Presidente della Repubblica di Albania, in visita in Italia in questi giorni ed atteso da Papa Francesco per un'audienza ufficiale.



Ilir Meta e Luigi de Magistris. Meta è in visita a Napoli in questi giorni ed atteso da Papa Francesco per un'audienza ufficiale.

magari in occasione di un importante convegno internazionale sul turismo in programma a novembre. De Magistris ha accettato l'invito e ha donato al Capo di Stato una gouache e il giardinetto della città. Meta ha ricambiato il dono con una riproduzione artistica dell'elmo di Scanderbeg, con cui fu coronato Giorgio Castrifrancesco, condottiero e patriota albanese del XV secolo, che il Presidente di Albania ha anche ricordato firmando il libro d'onore del Comune di Napoli. Prima dei saluti un passaggio calcistico quando Meta ha detto a de Magistris che in Albania sono aumentati tantissimi i tifosi azzurri da quando Hyjas gioca nel Napoli.

ASSEMBLEA L' appello del presidente del Circolo Nautico ai soci a presenziare Posillipo, ora "x" per la vendita

NAPOLI. Scatta l'ora "x" al Circolo Nautico Posillipo che per domani ha convocato un'assemblea straordinaria per consultare i soci sull'attuazione del diritto di prelazione alla vendita dell'impianto sportivo. Un appuntamento importantissimo, secondo alcuni frequentatori del sodalizio rosso verde, per il quale si è mosso in prima persona il presidente Vincenzo Semeraro, il quale ha rivolto un appello a tutti soci a partecipare all'incontro.



La struttura della piscina del circolo Posillipo. San Giacomo. In realtà già da alcune settimane gli sportivi e i genitori dei giovanissimi atleti che si allenano e frequentano il Circolo Posillipo avevano promosso una petizione chiedendo al sindaco Luigi de Magistris e agli assessori competenti di non privarli, con una eventuale vendita, di un impianto sportivo in un territorio dove le residue strutture e quelle sopravvissute ad altre alienazioni, non riescono ad assolvere nemmeno sufficientemente il compito di programmazione atletica. Domani dunque la risposta del Posillipo all'invito da parte del Comune di ufficializzare le proprie intenzioni.

GIORNI DEL 2018. SI FORMA LA LISTA DEI PARTECIPANTI Universiadi, arrivano i primi "si" Ok a Napoli da cinquanta Paesi

NAPOLI. Arrivano le prime conferme. Sono già circa cinquanta i Paesi che hanno risposto positivamente alle lettere di invito del comitato organizzatore delle Universiadi di Napoli 2018, esprimendo la volontà di partecipare ai Giochi che si terranno in Campania. Lo ha ufficializzato la struttura commissariale per le Universiadi che lo scorso 3 settembre aveva fatto partire le lettere di invito per la manifestazione a 202 Paesi. Le altre dunque non sono finite ma la speranza di ricevere risposte in linea con l'organizzazione dei giochi è fondatissima. In questi giorni sono arrivate le prime adesioni di molti Paesi tra cui Francia, Germania, Giappone, Australia, Canada, Usa Cina, Ucraina, Paraguay, Zimbabwe, Niger. Alle Universiadi di Taipei 2017 avevano partecipato 145 Paesi, mentre Napoli punta a raggiungere le 170 nazionali rappresentate. Per questo si sta programmando un'accoglienza che preveda oltre atomica presenza, gran parte delle quali dovrebbero essere accolte nel villaggio allestito nell'entroterra del porto di Napoli, se due navi. Una di queste è già sicura: per l'altra è partito il bando. Il resto degli atleti e degli accompagnatori sarà ospitato nei vari campus universitari di Fisciano e negli alberghi tra Salerno e Caserta.

Canottaggio e ginnastica sul podio iridato in Bulgaria

REMO E RITMICA, I SUONI DELLE MEDAGLIE

La colonna sonora del canottaggio è il silenzio: il massimo del rumore lo fa il remo quando scuote l'acqua. La ginnastica ritmica segue invece le onde della musica, nastri e cerchi sono praticamente musica per gli occhi. Ieri rematori silenziosi e farfalle chiassose hanno dipinto d'azzurro i due Mondiali in Bulgaria. Due sport così diversi hanno regalato all'Italia un sabato speciale che dipinge d'oro e di argento i cinque cerchi olimpici di Tokyo: dal titolo (quasi storico) del quattro di coppia a Plovdiv al secondo posto dell'unica prova olimpica della ritmica a Sofia la distanza in linea d'aria è breve, quella tecnica-sportiva è abissale.

Nel canottaggio non ci possono essere rumori fragorosi nè musica assordante. Lo sa bene chi frequenta i campi di regata ma lo sanno ancora meglio questi adoratori della quiete e della fatica che appartengono alla meravigliosa famiglia del remo. Sarà per questo che il canottaggio ha coltivato lontano dai riflettori anche l'ultima perla di ieri. Quando arriva il momento che conta bisogna constatare che quella di Giuseppe Abbagnale (presidente) e Francesco Cattaneo (direttore tecnico) è una delle federazioni che in Italia lavora meglio. Sballottata fra l'antica roccaforte di Piediluco e il bacino militare di Sabaudia, fra i laghi lombardi di antica tradizione remistica e i feudi meridionali che anche in questo sport cominciano a perdere colpi, i nostri canottieri non tradiscono mai. Venivano dai due ori in specialità olimpiche (due senza e quattro senza) e soprattutto da quell'otto tornato sul podio a Sarasota, avevamo appena archiviato un Europeo da leccarsi i baffi, ma la prova del nove si è svolta proprio sul Maritza River.

L'oro è arrivato dal quattro di coppia dove non vincevamo dai Mondiali di Colonia '98 e dall'Olimpiade di Sydney 2000. Quelli erano successi targati Alessio Sartori, qui ci sono quattro giovani nati fra il '94 e il '98 che si chiamano Filippo Mondelli, Andrea Panizza, Luca Rambaldi e il capovoga Giacomo Gentili. Tre lombardi e un emiliano hanno rilanciato un arma che quest'anno si è rivelato imbattibile dominando in scia la tappa di Coppa del Mondo a Linz e gli Europei a Glasgow.

Peccato che i due argenti del doppio pesi leggeri e del 4 senza che per poco non si sono trasformati in oro ma oggi proprio l'otto potrebbe ipotecare il futuro. Quello che si sono già assicurate Maurelli, Centofanti, Duranti, Santandrea, Basta e Cicconcelli tornando sul podio a squadre dopo il quarto posto

The screenshot shows a page from the Gazzetta dello Sport website. At the top, there's a 'G+ OPINIONI' section with several columns of text and small images. Below that, there are more news items with headlines like 'La prodrezza di Hamilton a Singapore' and 'La crisi dell'Inter'. The main headline is 'REMO E RITMICA, I SUONI DELLE MEDAGLIE'. The article text is visible, discussing the performance of Italian rowers and rhythmic gymnasts at the World Championships in Bulgaria. There are also smaller sections for 'NON SOLO CALCIO' and 'Canottaggio e ginnastica sul podio iridato in Bulgaria'.

di Pesaro 2017 e conquistando con due anni d' anticipo il pass olimpico. Musica e silenzio.

FAUSTO NARDUCCI

